



“... E tu slegalo subito” ha incontrato il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

Il 7 febbraio l'incontro di Valentina Calderone e Stefano Cecconi con [Mauro Palma](#) nella sede di Roma per illustrare la campagna contro la contenzione e valutare il possibile ruolo del Garante nazionale e di quelli regionali.

Il Garante ha confermato che le sue funzioni riguardano anche i cittadini sottoposti a TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) in quanto privati, seppur per motivi sanitari, della libertà personale. Pertanto sta predisponendo una specifica linea di attività rivolta alle garanzie per le persone con TSO, sia quelle provenienti dalla libertà che dal carcere. In questo senso, considerato che la contenzione - come segnala anche il Comitato Nazionale per la Bioetica - viene praticata in numerosi SPDC (ma non in tutti) e anche per pazienti in TSO ma non solo, essa sarà certamente considerata tra le criticità del TSO stesso.

Il Garante è stato informato che “*E tu slegalo subito*” sulla questione contenzione e ha incontrato anche l'ANCI, che sta valutando un'ipotesi di rilevamento dei TSO, intanto riferito ad un campione di Comuni, in quanto i dati attualmente disponibili sono parziali e incompleti.”

Infine, si è convenuto che dal mese di aprile potrebbero essere avviate alcune attività in collaborazione (ad esempio eventi di informazione-formazione), nel rispetto dei reciproci ruoli, tra Ufficio del Garante e “E Tu slegalo subito”.

Roma 7 febbraio 2017